



r_emiro.Assemblea Legislativa - Prot. 02/01/2025.0000045.E



Relazione finale

Un Bosco in Comune - Costruiamo il futuro Verde di Gambettola

U	COMUNE DI GAMBETTOLA Comune di Gambettola
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	Protocollo N.0023107/2024 del 23/12/2024 Firmatario: EUGENIO BATTISTINI

Soggetto promotore: Comune di Gambettola

Data presentazione progetto 23/01/2024

Data avvio processo partecipativo 28/03/2024

Data presentazione relazione finale 23/12/2024

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. Bando Partecipazione 2023.

**1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

Titolo del progetto:	Un Bosco in Comune - Costruiamo il futuro Verde di Gambettola
Soggetto richiedente:	Comune di Gambettola
Ente titolare della decisione	Comune di Gambettola
Argomento	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica <input type="checkbox"/> Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016) <input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica <input type="checkbox"/> Altro _____

Oggetto del processo partecipativo:

Il progetto partecipativo ha come obiettivo quello di attivare la comunità nella gestione e nella valorizzazione del Bosco Urbano di Gambettola, attraverso azioni di ecologia civica. Il processo che si svolge nella fase iniziale del procedimento decisionale prevede l'elaborazione di linee guida/raccomandazioni e/o indirizzi che il Comune adotterà per le future decisioni relative all'area. Si prevede l'istituzione di un team di giovani (TG) (tra i 20 ed i 35 anni) responsabile del progetto ed una rete permanente (RP) composta da associazioni, enti, start-up, aziende e cittadini, che saranno incaricati della gestione del bosco e diventeranno un punto di riferimento per la diffusione della cultura dell'Ecologia civica sul territorio. Il progetto include azioni volte a migliorare la conoscenza del Bosco, con l'obiettivo di comprendere la sua biodiversità, al fine di gestirlo e conservarlo efficacemente. Inoltre, verranno promosse attività ricreative.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Le attività previste nel processo partecipativo hanno incluso la comprensione degli elementi ecologici e della biodiversità e l'implementazione di azioni che hanno favorito interazioni positivemcon l'ambiente circostante. Inoltre, sono state implementate pratiche di ecologia civica gestite dalla comunità, che contribuiranno ad offrire servizi ecosistemici superiori, come il



miglioramento della qualità dell'aria, la conservazione delle specie ed altri benefici di carattere ambientale e di benessere.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

La data di avvio del processo partecipativo è il 28.03.2024, come da comunicazione formale inviata in data 29.03.2024 (nota prot. 5596).

Con nota prot. 11935 del 20.06.2024 è stata richiesta proroga di gg. n. 60 dalla data di avvio, concessa con nota prot. 25/06/2024.0017270.U del Tecnico di Garanzia della partecipazione.

La data di conclusione del processo partecipativo, prorogata al 28.11.2024, è stata rispettata con l'invio al Tecnico di garanzia del DcPP per la validazione in data 27.11.2024.

La validazione (prot. 02/12/2024.0030375.U) è pervenuta al protocollo dell'Ente in data 02.12.2024 e ha assunto prot. n. 21689 del 03.12.2024.

In ultima istanza, con Delibera di Giunta Comunale n. 209 del 12.12.2024, l'ente responsabile ha preso atto dello svolgimento del processo partecipativo e del DcPP, recependone i contenuti.

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

- SI • NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Supporto specialistico per il ruolo di soggetti "facilitatori" responsabili dello svolgimento, conduzione, reporting del percorso partecipativo e della comunicazione.

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il progetto **"Un Bosco in Comune - Costruiamo il futuro Verde di Gambettola"** si è sviluppato nel contesto di Gambettola, un comune della provincia di Forlì-Cesena con una superficie di 7,77 km² e una popolazione di 10.722 residenti, caratterizzata da un'età media di 44 anni. Gambettola è storicamente legata al concetto di bosco, alla natura, come suggerisce il suo antico nome dialettale "E' bosch - Il bosco". Tuttavia, il progressivo sviluppo demografico ed



economico ha ridotto le aree boschive originarie a un ricordo, modificando profondamente il paesaggio e il rapporto della comunità con l'ambiente.

Nel 2021, l'Amministrazione Comunale ha avviato un progetto di riforestazione urbana su un'area di circa 33.000 m² nelle vicinanze del centro storico, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Quest'area, denominata "Bosco", rappresenta un'importante iniziativa per la tutela ambientale e la valorizzazione del territorio. Nel 2023, è stato intrapreso un percorso partecipativo che ha coinvolto attivamente l'Istituto comprensivo locale nella progettazione di arredi green, per rendere lo spazio più accessibile e attrattivo.

Nel 2024 ha preso vita il progetto partecipativo **"Un Bosco in Comune - Costruiamo il futuro verde di Gambettola"**, con l'obiettivo di coinvolgere i giovani under 35 e sensibilizzare l'intera popolazione verso l'importanza del Bosco. L'iniziativa è stata concepita per accrescere la consapevolezza della comunità sul valore ecologico, sociale e culturale del Bosco, promuovendo al contempo un modello di gestione partecipativa e inclusiva.

Attraverso la creazione di un **team di giovani (TG)** e di una **rete permanente (RP)**, il progetto ha mirato a rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità dei cittadini verso questo spazio, consolidandone l'identità come simbolo condiviso di Gambettola. La strategia adottata ha puntato a garantire una gestione sostenibile del Bosco nel tempo, valorizzando il patrimonio naturale e affrontando le sfide legate al coinvolgimento intergenerazionale e alla costruzione di una comunità più coesa e attiva.

Il progetto si è collocato in continuità con il precedente percorso partecipativo **"Gambettola Green Community"**, che aveva portato alla creazione di una consultazione green attiva sul territorio. Tuttavia, il trasferimento di molti giovani membri della consultazione per motivi di studio o lavoro ha evidenziato l'urgenza di un ricambio generazionale, necessario per infondere nuova energia e garantire continuità alle iniziative avviate.

Nonostante il progetto abbia rappresentato un'opportunità significativa per rafforzare il rapporto della comunità con il Bosco, sono emerse alcune criticità che hanno influenzato il coinvolgimento dei cittadini e la percezione del luogo.

- **Scarsa conoscenza del Bosco e della sua identità:** Molti residenti di Gambettola non erano a conoscenza dell'esistenza del Bosco e, soprattutto, faticavano a comprenderne la natura e il valore. In particolare, si è registrata una diffusa difficoltà nel distinguere un'area boschiva da un parco urbano, con la conseguente percezione del Bosco come un semplice "giardino". Questa mancanza di consapevolezza ha generato diffidenza e una certa resistenza verso l'utilizzo e la valorizzazione dello spazio, ostacolando il pieno riconoscimento del suo potenziale ecologico, educativo e sociale.



- **Difficoltà nel coinvolgimento dei giovani:** Un'altra sfida importante è stata il coinvolgimento della fascia di età tra i 19 e i 30 anni. La mancanza di istituzioni universitarie a Gambettola spinge molti giovani a trasferirsi altrove per motivi di studio o lavoro, riducendo significativamente la loro partecipazione alle iniziative locali.

- **Criticità nelle attività di sensibilizzazione:** Le attività di sensibilizzazione, come le call to action organizzate nel periodo estivo, hanno incontrato ulteriori ostacoli. In particolare, il dialogo con le scuole si è rivelato complicato durante i mesi di chiusura, limitando le opportunità di coinvolgimento diretto degli studenti in un momento cruciale per il progetto.

Nonostante queste difficoltà, **“Un Bosco in Comune”** ha posto solide basi per una maggiore valorizzazione del Bosco, stimolando riflessioni profonde sul rapporto tra la comunità e il proprio patrimonio naturale. L'iniziativa ha rappresentato un passo avanti verso la costruzione di una gestione partecipativa e sostenibile, ma ha anche evidenziato l'importanza di un impegno continuativo nella sensibilizzazione e nel coinvolgimento di tutte le fasce d'età, con particolare attenzione ai giovani.

Guardando al futuro, il Bosco ha il potenziale per diventare un luogo centrale nella vita di Gambettola, unendo generazioni diverse attorno a un progetto condiviso di cura e tutela del territorio.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

“Un Bosco in Comune - Costruiamo il futuro verde di Gambettola” è un progetto partecipativo promosso dal **Comune di Gambettola** e sostenuto dalla rete partner: Circuiti Dinamici aps, Legambiente Forlì-Cesena APS, Teatro del Drago Soc. Coop. Soc. ONLUS e Natura Magica APS, per valorizzare il Bosco urbano e sensibilizzare la comunità, con particolare attenzione ai giovani under 35. L'iniziativa ha mirato a promuovere una gestione partecipativa, trasformando il Bosco in uno spazio simbolico, educativo e multifunzionale.

Le attività principali hanno incluso:

Formazioni tematiche: 4 sessioni, tenute dai partner e rivolte ai giovani, su storytelling, comunicazione digitale, organizzazione eventi e community engagement, per rafforzare il loro ruolo attivo.



Laboratori creativi: Tra cui il laboratorio con l'artista **Oscar Dominguez**, che ha portato alla creazione dell'opera "Il nido" e due incontri con artisti locali per stimolare una visione collettiva del Bosco.

Eventi pubblici: La **BoscoRun** e il **Bosco che Cammina**, con attività sportive, passeggiate, workshop e dialoghi, per coinvolgere l'intera cittadinanza.

Call to action online: Un sondaggio digitale ha raccolto oltre 100 risposte, offrendo spunti per immaginare il futuro del Bosco.

Uno degli elementi innovativi è stato il coinvolgimento dello storyteller **Daniel Dotti**, che ha utilizzato i social media per promuovere il progetto.

Nonostante le sfide legate alla scarsa conoscenza del Bosco e alla mobilità dei giovani, il progetto ha gettato le basi per una gestione condivisa e inclusiva.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase A: Avvio e condivisione del percorso (Marzo 2024)

Obiettivi:

- Creare gli organi di supervisione e gestione del processo partecipativo.
- Avviare il coinvolgimento degli stakeholder chiave e mappare i soggetti coinvolti.
- Definire una roadmap preliminare delle attività.

Attività svolte:

1. **Costituzione del Tavolo di Negoziazione (TdN)** per la gestione e supervisione del processo.
2. **Mappatura degli stakeholder:** Identificazione di attori chiave come associazioni, cittadini attivi, artigiani, imprenditori e docenti.
3. **Definizione della roadmap operativa preliminare**, con la pianificazione delle attività.
4. Sviluppo della SWOT Analysis per la definizione del contesto.



Fase B: Svolgimento del processo partecipativo (Marzo-Novembre 2024)

1. Apertura (Aprile 2024)

Obiettivi:

- Avviare il reclutamento e la formazione dei giovani partecipanti.
- Presentare pubblicamente il progetto e la roadmap attraverso media e stampa.
- Costruire competenze nel TG e coinvolgere la cittadinanza in attività partecipative.
- Stimolare scambi generativi e co-progettazione.
- Valutare i risultati del processo e pianificare le fasi successive.

Attività svolte:

Call pubblica per il TG: Reclutamento di giovani under 35.

Lancio del progetto: Presentazione del progetto a mezzo media e stampa locale.

Formazioni tematiche (Settembre e Ottobre 2024): 4 sessioni formative rivolte ai giovani partecipanti su storytelling, comunicazione digitale, organizzazione eventi e community engagement. Questi incontri, tenuti dai partner del progetto, hanno fornito strumenti per un ruolo attivo nella promozione del Bosco.

Laboratorio partecipativo con l'artista Oscar Dominguez (Ottobre 2024): Realizzazione dell'opera "Il nido", un simbolo di rinascita e connessione con la natura.

Laboratori creativi con artisti locali (Novembre 2024): Due incontri dedicati al coinvolgimento della comunità in pratiche artistiche e visioning creativo per il Bosco.

Eventi pubblici (Novembre 2024): **BoscoRun:** Evento sportivo con passeggiate, workshop e attività di team building; **Bosco che Cammina:** Momento di riflessione, storytelling e immaginazione collettiva sul futuro del Bosco.

Ascolti online e dal vivo (Novembre 2024): Raccolta di idee e opinioni della cittadinanza, sia in presenza durante gli eventi sia tramite una **call online**, che ha ottenuto oltre 100 risposte.

Feedback e valutazione: Raccolta di input dalla cittadinanza e monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

Raccomandazioni finali: Elaborazione di linee guida per il Comune di Gambettola sulla gestione futura del Bosco.

Fase C: Termine del progetto (Novembre 2024)

Obiettivi:

- Concludere il processo con l'elaborazione di output concreti.

Attività svolte:



Elaborazione delle linee guida finali: Raccomandazioni e indirizzi per il Comune per le decisioni future.

Documentazione del processo: Report finale disponibile per tutti gli stakeholder.

Linee guida trasversali

1. Feedback continuo:

- Sistema di raccolta feedback in tempo reale e valutazione post-progetto.

2. Coinvolgimento della comunità:

- Forum online, sondaggi e incontri pubblici per integrare le opinioni di tutti i cittadini.

3. Trasparenza e documentazione:

- Ogni fase del processo è stata documentata e condivisa con gli stakeholder.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1. I Tavolo di Negoziazione	Stazione degli artisti Gambettola	18 aprile 2024 ore 17.30

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	12 persone (4 uomini, 6 donne, 2 giovani under 35).
Come sono stati selezionati:	Partner sostenitori del progetto, rappresentanti degli stakeholder chiave (associazioni, enti locali, cittadini attivi) identificati nella fase di mappatura iniziale.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Ampia rappresentanza delle realtà locali di promozione culturale, artistica e ambientale.



Metodi di inclusione:	Inviti personalizzati agli stakeholder principali.
Metodi e tecniche impiegati:	Brainstorming e discussione guidata da un facilitatore.
Breve relazione sugli incontri:	Il Sindaco di Gambettola ha presentato il progetto " Un Bosco in Comune ", evidenziandone il valore ambientale, sociale e identitario. Sono stati illustrati progressi, obiettivi del Tavolo di Negoziazione (TdN) e un'analisi preliminare sul bosco urbano (SWOT).
Contributi chiave:	
Proposte di coinvolgimento dei giovani e valorizzazione delle competenze degli anziani. Necessità di sensibilizzare sulla differenza tra giardino e bosco urbano. Idee per attività educative sulla biodiversità e progetti intergenerazionali.	
Elementi operativi:	
Promuovere il racconto e la memoria storica per rafforzare l'identità locale. Sviluppare scenari futuri e buone pratiche con altri boschi urbani.	
Esiti:	
Concordati incontri periodici e inclusione dei contributi raccolti nella proposta finale. Condivisione e futura approvazione degli articoli del TdN.	
Valutazioni critiche:	
Buon coinvolgimento iniziale, ma necessità di ampliare la partecipazione di giovani.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Il Tavolo di Negoziazione	Stazione degli artisti Gambettola	23 maggio 2024, ore 17:30



Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	11 persone (3 uomini, 6 donne, 2 giovani under 35).
Come sono stati selezionati:	Continuità dai partecipanti del primo incontro.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Ampia rappresentanza delle realtà locali di promozione culturale, artistica e ambientale.
Metodi di inclusione:	Promozione sui contatti diretti.
Metodi e tecniche impiegati:	SWOT Analysis e discussione tematica
Breve relazione sugli incontri:	L'incontro ha presentato nuovamente il progetto " Un Bosco in Comune ", illustrando attività preliminari e future, con un focus sul coinvolgimento dei giovani (16-25 anni).
Contributi principali:	Proposte di capacity building per giovani e comunicazione mirata. Differenziare il bosco urbano da un parco attraverso azioni di ecologia civica e buone pratiche. Coinvolgimento dei commercianti per promuovere il progetto.
Elementi progettuali utili:	Educare sulla gestione del bosco. Installare targhette educative sulle specie arboree.
Esiti:	Previsto lancio preliminare tramite comunicato stampa entro giugno.
Valutazioni critiche:	



Necessario un maggiore impegno per coinvolgere la cittadinanza più ampia.

NOME EVENTO	LUOGO / SVOLGIMENTO	MODALITÀ	DATA EVENTO
III Tavolo di Negoziazione	Stazione degli artisti Gambettola		9 luglio 2024, ore 17:30

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	11 persone (3 uomini, 6 donne, 2 giovani).
Come sono stati selezionati:	Simile ai precedenti incontri, con focus sulla continuità.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Ampia rappresentanza delle realtà locali di promozione culturale, artistica e ambientale.
Metodi di inclusione:	Inviti diretti e follow-up degli incontri precedenti.

Metodi e tecniche impiegati:

Validazione della roadmap e confronto operativo.

Breve relazione sugli incontri:

Riepilogato il progetto "**Un Bosco in Comune**", con aggiornamenti su attività, laboratori (4 sessioni su comunicazione, eventi e attivazione territoriale) e strategie per coinvolgere giovani (16-25 anni).

Punti chiave:

Strategie comunicative mirate, uso dei social e coinvolgimento di influencer.
Attività nel bosco focalizzate sull'ecologia civica.



Coinvolgimento di esperti, sviluppo di una pagina web dedicata e integrazione di un laboratorio in un evento artistico locale.

Esiti:

Concordati incontri e integrazione dei contributi nella proposta finale.

Valutazioni critiche:

Mancanza di nuove presenze rende il gruppo meno rappresentativo della comunità.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
INCONTRO CON TEAM GIOVANI: Presentazione progetto e Formazione 1 con Fondazione Piano Strategico - Tema Attivazione Civica	Online, causa allerta meteo nel cesenate	19 settembre 2024, ore 18:00

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	7 persone (3 uomini, 4 donne). Tutti giovani.
Come sono stati selezionati:	Risposta alla call pubblica e adesione spontanea.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Tipologia di studenti variegata per genere ed età occupazione (studenti universitari, lavoratori e promotori di attività di valorizzazione dell'ambiente e attivismo giovanile).
Metodi di inclusione:	Call pubblica e promozione tramite social, newsletter, canali online e



	offline dei partner ed istituzionali.
Metodi e tecniche impiegati:	Webinar interattivo con sessioni di Q&A.
Breve relazione sugli incontri:	<p>L'incontro si è focalizzato su due momenti principali. In primo luogo, è stata effettuata la presentazione del progetto al team giovani, con una chiara esposizione degli obiettivi e una particolare attenzione al tema della transizione ecologica. Questo ha permesso di evidenziare l'importanza di adottare pratiche sostenibili e di coinvolgere attivamente i giovani in iniziative volte a promuovere il cambiamento ambientale e sociale.</p> <p>Successivamente, è stata avviata una sessione di formazione sull'attivazione civica, durante la quale sono stati forniti strumenti e metodologie per stimolare il senso di responsabilità collettiva e favorire la partecipazione attiva nelle comunità. L'obiettivo era quello di ispirare i partecipanti a diventare promotori di iniziative concrete e orientate al bene comune.</p> <p>L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di condivisione e di crescita, ponendo le basi per un impegno congiunto su tematiche di grande rilevanza come la sostenibilità e la cittadinanza attiva.</p>
Valutazioni critiche:	Necessità di migliorare la promozione per aumentare la partecipazione.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
II INCONTRO CON TEAM GIOVANI: Formazione 2 con Ass. Circuiti Dinamici - Tema Organizzazione eventi artistici	Stazione degli Gambettola	24 settembre 2024, ore 18:30

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	7 persone (3 uomini, 4 donne). Tutti



	giovani.
Come sono stati selezionati:	Partecipanti della fase precedente e nuovi interessati.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Tipologia variegata per genere ed età occupazione (studenti universitari, lavoratori e promotori di attività di valorizzazione dell'ambiente e attivismo giovanile).
Metodi di inclusione:	Comunicazione diretta e social media.
Metodi e tecniche impiegati:	Formazione pratica su organizzazione di eventi.
Breve relazione sugli incontri:	Durante il secondo incontro con il Team Giovani, l'attenzione è stata dedicata alla formazione sull'organizzazione di eventi artistici , in collaborazione con l'Associazione Circuiti Dinamici. L'obiettivo principale era fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per pianificare e realizzare eventi culturali di successo, con particolare attenzione agli aspetti logistici, creativi e promozionali.
Gli argomenti trattati hanno incluso:	<p>Ideazione dell'evento: come sviluppare un concept coerente e innovativo, adatto al contesto artistico e al target di riferimento.</p> <p>Gestione pratica e logistica: pianificazione degli spazi, tempistiche, budget e gestione delle risorse.</p> <p>Coinvolgimento della comunità: strategie per creare partecipazione attiva e coinvolgere i vari attori del territorio.</p> <p>Promozione e comunicazione: utilizzo di strumenti digitali e tradizionali per garantire la visibilità e il successo dell'evento.</p>
	La formazione ha avuto un approccio pratico, con simulazioni, per consentire al team di mettere subito in pratica le nozioni apprese. L'incontro si è concluso con una sessione interattiva in cui i giovani partecipanti hanno potuto condividere le proprie idee e ricevere



feedback costruttivi.

Questo momento formativo ha permesso al Team Giovani di acquisire strumenti operativi e di rafforzare il proprio ruolo nella creazione di iniziative culturali, promuovendo una visione dinamica e collaborativa.

Valutazioni critiche:

Numeri bassi, ma gruppo motivato.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
III INCONTRO CON TEAM GIOVANI: Formazione 3 con Ass. Natura Magica - Tema Organizzazione cammini e cammini urbani e storytelling	Stazione degli Gambettola Artisti	1 ottobre 2024, ore 18:30

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	7 persone (3 uomini, 4 donne). Tutti giovani.
Come sono stati selezionati:	Come per la formazione precedente.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Tipologia variegata per genere ed età occupazione (studenti universitari, lavoratori e promotori di attività di valorizzazione dell'ambiente e attivismo giovanile).
Metodi di inclusione:	Comunicazione diretta.
Metodi e tecniche impiegati:	Workshop interattivo sull'organizzazione di cammini, cammini urbani e storytelling.

**Breve relazione sugli incontri:**

Il terzo incontro con il Team Giovani è stato dedicato alla **formazione sull'organizzazione di cammini e cammini urbani**, con il supporto dell'Associazione Natura Magica. L'obiettivo era fornire ai partecipanti le competenze necessarie per progettare itinerari che coniughino scoperta del territorio, sostenibilità e coinvolgimento narrativo attraverso lo **storytelling**.

Durante l'incontro sono stati affrontati i seguenti temi:

Pianificazione degli itinerari: scelta delle rotte, definizione dei punti di interesse e adattamento alle diverse tipologie di pubblico.

Cammini urbani: valorizzazione degli spazi cittadini attraverso percorsi tematici che promuovano cultura, storia e ambiente.

Storytelling: tecniche per narrare il territorio e creare un'esperienza emozionale per i partecipanti, con particolare enfasi su come intrecciare storie locali, tradizioni e natura.

Gestione organizzativa: coordinamento logistico, sicurezza dei partecipanti e promozione delle attività.

L'incontro ha previsto momenti teorici affiancati da attività pratiche, come simulazioni di storytelling che hanno coinvolto attivamente i giovani partecipanti.

Questa formazione ha offerto al Team Giovani strumenti utili per ideare e realizzare percorsi innovativi e narrativi, capaci di coniugare l'aspetto esperienziale con una maggiore consapevolezza del patrimonio territoriale e urbano.

Valutazioni critiche:

Necessità di ampliare il pubblico per una maggiore rappresentatività.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
IV INCONTRO CON TEAM GIOVANI: Formazione 4 con Ass. Teatro del Drago - Tema Comunicazione	Teatro Comunale Gambettola	di 16 ottobre, ore 18.30

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)
--

Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):

7 persone (3 uomini, 4 donne). Tutti



	giovani.
Come sono stati selezionati:	Continuità con i gruppi precedenti.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Tipologia variegata per genere ed età occupazione (studenti universitari, lavoratori e promotori di attività di valorizzazione dell'ambiente e attivismo giovanile).
Metodi di inclusione:	Promozione sui canali istituzionali e social.
Metodi e tecniche impiegati:	Storytelling e comunicazione digitale.
Breve relazione sugli incontri:	<p>Il quarto incontro con il Team Giovani si è concentrato sul tema della comunicazione, guidato dall'Associazione Teatro del Drago. L'obiettivo era potenziare le capacità comunicative dei partecipanti, sia in ambito personale che professionale, con particolare attenzione all'espressione creativa e alla capacità di interazione efficace con il pubblico.</p> <p>Gli argomenti principali affrontati sono stati:</p> <p>Comunicazione efficace: tecniche per migliorare la chiarezza, l'empatia e l'impatto dei messaggi trasmessi, con esercizi pratici per allenare l'uso della voce, del corpo e dello spazio.</p> <p>Narrazione creativa: strategie per costruire un discorso coinvolgente, basato su tecniche teatrali e sull'improvvisazione, per mantenere alta l'attenzione del pubblico.</p> <p>Gestione delle emozioni: approcci per rafforzare la fiducia in sé stessi durante le interazioni pubbliche, trasformando l'ansia in energia positiva.</p> <p>Strumenti digitali per la comunicazione: come utilizzare i media digitali per veicolare messaggi in modo efficace e accattivante.</p> <p>L'incontro si è svolto in un formato altamente interattivo, con attività di gruppo, simulazioni di presentazioni e momenti di feedback personalizzato. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare e sviluppare il proprio stile comunicativo, lavorando sia sulle loro capacità personali sia sull'applicazione pratica in contesti progettuali.</p>



Questo appuntamento ha rappresentato un momento di crescita importante per il Team Giovani, fornendo competenze essenziali per affrontare con successo le sfide legate alla comunicazione e al coinvolgimento di diversi pubblici nei progetti futuri.

Valutazioni critiche:

Manca l'espansione del gruppo a nuovi partecipanti.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Debrief Formazioni	Stazione degli Artisti Gambettola	22 ottobre 2024, ore 20:00

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	7 persone (come nei precedenti incontri).
Come sono stati selezionati:	Gruppo stabile di lavoro.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Tipologia variegata per genere ed età occupazione (studenti universitari, lavoratori e promotori di attività di valorizzazione dell'ambiente e attivismo giovanile).
Metodi di inclusione:	Follow-up diretto con il gruppo formato.
Metodi e tecniche impiegati:	
Discussione libera e valutazione degli esiti.	
Breve relazione sugli incontri:	

Il debrief ha rappresentato un momento di riflessione e confronto collettivo, volto a fare il punto sulle quattro formazioni svolte con il Team Giovani. L'obiettivo principale è stato quello di analizzare i risultati raggiunti, identificare le competenze acquisite e raccogliere feedback per migliorare le attività future.

1. Competenze

acquisite

Il team ha sottolineato l'importanza delle nuove competenze sviluppate:

- Pianificazione e organizzazione (eventi e cammini).
- Coinvolgimento narrativo e storytelling.
- Tecniche di comunicazione e gestione delle emozioni.
- Sensibilizzazione e attivazione civica.

2. Feedback

dei

partecipanti

I giovani hanno espresso un alto livello di soddisfazione, evidenziando:

- La varietà e la complementarità dei temi trattati.
- L'utilità di un approccio pratico e interattivo.
- La possibilità di applicare quanto appreso nei propri progetti personali e comunitari.

3. Prospettive

future

Il debrief ha portato all'identificazione di alcuni spunti per il futuro, tra cui:

- Organizzare due incontri aperti alla cittadinanza.

Il debrief ha evidenziato il successo delle formazioni nel creare un ambiente collaborativo e stimolante. Il Team Giovani si è dimostrato motivato e pronto a mettere in pratica le competenze acquisite, contribuendo attivamente allo sviluppo di iniziative innovative e sostenibili.

Valutazioni critiche:

Importante coinvolgere nuovi membri per future attività.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Call di aggiornamento costante per l'organizzazione degli eventi	Online	Dal 23 ottobre al 22 novembre 2024.



Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	7 persone (come nei precedenti incontri).
Come sono stati selezionati:	Gruppo stabile di lavoro.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Tipologia variegata per genere ed età occupazione (studenti universitari, lavoratori e promotori di attività di valorizzazione dell'ambiente e attivismo giovanile).
Metodi di inclusione:	Follow-up diretto con il gruppo formato.
Metodi e tecniche impiegati:	Discussione libera e valutazione degli esiti.
Breve relazione sugli incontri:	Dal 23 ottobre al 22 novembre, il team ha adottato un approccio strutturato e collaborativo per garantire il successo del progetto. Sono state organizzate call regolari e frequenti, che hanno rappresentato momenti cruciali per pianificare e coordinare ogni aspetto degli eventi, dei laboratori e degli ascolti previsti. Questi incontri virtuali hanno permesso di monitorare i progressi, condividere idee e affrontare eventuali criticità in tempo reale. Parallelamente, è stata attivata una chat interna dedicata che ha favorito un confronto costante e dinamico tra i membri del gruppo. Attraverso questo strumento, il team ha potuto scambiare opinioni, suggerimenti e soluzioni innovative ogni giorno, alimentando un dialogo continuo che si è rivelato fondamentale per raccogliere spunti e ispirazioni utili alla migliore realizzazione del progetto. L'integrazione tra call organizzate e comunicazione quotidiana ha creato un ambiente di lavoro sinergico e orientato all'obiettivo comune.



Valutazioni critiche:
Importante coinvolgere nuovi membri per future attività.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOGLIMENTO	DATA EVENTO
BoscoRun!	Bosco Urbano di Gambettola	23 novembre 2024

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	40 di cui 20 giovani.
Come sono stati selezionati:	Promozione sui social media e piattaforme locali. Inviti mirati a scuole, famiglie, associazioni sportive e culturali. Comunicazione con il supporto degli artisti locali e di Atletica Endas Cesena.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Buona rappresentatività della comunità, con presenza eterogenea di età e ruoli sociali (famiglie, giovani e adulti).
Metodi di inclusione:	Comunicazione inclusiva e informale tramite social, volantini e annunci locali. Coinvolgimento attivo di associazioni sportive, culturali e artistiche.

Metodi e tecniche impiegati:
Attività pratiche: Staffetta sportiva e laboratorio creativo.
Momenti interattivi: Presentazione del progetto e sessioni di dialogo informale con i partecipanti.
Premiazioni e merenda: Elementi di aggregazione e celebrazione comunitaria.

Breve relazione sugli incontri:
L'evento si è aperto con la registrazione e accoglienza dei partecipanti, seguita dalla presentazione del progetto " Un Bosco in Comune " da parte della Vice Sindaca Serena



Zavalloni. La staffetta sportiva, organizzata con la collaborazione di Atletica Endas Cesena, ha coinvolto partecipanti di tutte le età, mentre il laboratorio creativo, coordinato dall'artista Monica Gori, ha attratto famiglie con bambini, promuovendo la connessione con il Bosco Urbano.

Le premiazioni, con premi degli artisti locali di Gambettola, hanno valorizzato l'impegno dei partecipanti, concludendo con un momento conviviale di merenda collettiva. L'evento ha rafforzato il senso di comunità, sensibilizzando al progetto in un'atmosfera informale e partecipativa.

Valutazioni critiche:

Punti di forza:

Coinvolgimento attivo di famiglie e giovani.

Format interattivo e variegato, capace di attrarre un pubblico ampio.

Collaborazione con artisti e associazioni locali ha rafforzato il legame con il territorio.

Criticità:

Limitata partecipazione delle fasce più anziane della comunità.

Necessità di un maggiore coinvolgimento delle scuole per ampliare la rappresentatività giovanile.

Comunicazione da potenziare per raggiungere un pubblico ancora più diversificato.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Bosco che cammina	Bosco Urbano di Gambettola	24 novembre

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	30 di cui 10 giovani.
Come sono stati selezionati:	Promozione sui social media e nei canali locali. Coinvolgimento diretto delle famiglie e dei giovani interessati al progetto. Supporto dei partner del progetto e degli influencer locali, come lo storyteller Daniel Dotti Francioni.



Quanto sono rappresentativi della comunità:	Buona rappresentanza intergenerazionale, con un focus particolare sui giovani e sugli adulti.
Metodi di inclusione:	Comunicazione aperta e interattiva tramite social, annunci e inviti personali. Involgimento attivo del Team Giovani e dello storyteller per attrarre un pubblico diversificato.
Metodi e tecniche impiegati:	
Passeggiata guidata: Dialogo immersivo nella natura con storytelling interattivo.	
Workshop creativo: Attività partecipativa per immaginare il futuro del bosco attraverso brainstorming e co-progettazione.	
Momenti conviviali: Saluti e merenda per rafforzare la coesione sociale.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'evento si è aperto con i saluti istituzionali della Vice Sindaca Serena Zavalloni, seguiti dalla passeggiata "Bosco che cammina", condotta dallo storyteller Daniel Dotti Francioni e dal Team Giovani. Questo momento ha favorito il dialogo e l'esplorazione dei valori simbolici e naturali del bosco.	
A seguire, il workshop creativo al bar Giambellino ha coinvolto i partecipanti nell'immaginare il futuro del Bosco Urbano. Attraverso attività interattive e brainstorming, sono emerse idee innovative su sostenibilità, spazi educativi e comunitari. La giornata si è conclusa con una merenda conviviale che ha consolidato i legami tra i partecipanti.	
Valutazioni critiche:	
Punti di forza:	
Ottima combinazione di attività immersive (passeggiata) e creative (workshop). Forte coinvolgimento dei giovani e del Team Giovani, con un ruolo attivo nel facilitare il dialogo. La presenza di un influencer locale ha migliorato l'attrattività dell'evento.	
Criticità:	
Necessità di una promozione più incisiva per ampliare il pubblico.	



NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2. IV Tavolo di Negoziazione	Online	26 novembre 2024 ore 15.00

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	7 persone (1 uomini, 6 donne).
Come sono stati selezionati:	Partner sostenitori del progetto, rappresentanti degli stakeholder chiave (associazioni, enti locali, cittadini attivi) identificati nella fase di mappatura iniziale.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Ampia rappresentanza delle realtà locali di promozione culturale, artistica e ambientale.
Metodi di inclusione:	Inviti personalizzati agli stakeholder principali.

Metodi e tecniche impiegati:

Brainstorming e discussione guidata da un facilitatore.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro ha affrontato i seguenti punti chiave:

1. Analisi degli eventi e del percorso partecipativo

Sono stati valutati i risultati ottenuti, evidenziando momenti di maggiore impatto e coinvolgimento. Si è discusso anche delle criticità emerse, proponendo strategie di miglioramento per le attività future.

2. Condivisione del Documento di Coordinamento e Pianificazione delle Prossime Progettualità (DOCPP)

Le linee guida del DOCPP sono state illustrate, approfondite e arricchite da osservazioni e proposte dei partner, stimolando una discussione collaborativa.



3. Approvazione	del	DOCPP
Il documento è stato approvato all'unanimità, sottolineando l'importanza di un approccio sinergico e del coinvolgimento di tutti i partner per il successo del progetto.		
4. Pianificazione	delle	prossime azioni
Sono stati definiti i prossimi passi operativi per l'implementazione delle attività previste, ribadendo l'impegno collettivo per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e garantendo una comunicazione continua e il monitoraggio dei progressi.		
L'incontro si è chiuso con un ringraziamento ai partecipanti, una sintesi delle decisioni prese e un richiamo alla necessità di mantenere alta la collaborazione per il buon esito del progetto.		
Valutazioni critiche:		
Buon coinvolgimento iniziale, ma necessità di ampliare la partecipazione di giovani.		

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione dei partecipanti al processo partecipativo **“Un Bosco in Comune”** è stato monitorato attraverso una combinazione di strumenti qualitativi e quantitativi:

Feedback diretto durante gli eventi:

Durante gli eventi pubblici di Novembre (BoscoRun e Bosco che Cammina), sono stati effettuati ascolti dal vivo tramite interviste informali con i partecipanti. Questi momenti hanno fornito spunti immediati sulle esperienze vissute e sull'efficacia delle attività.

I partecipanti hanno apprezzato in particolare le attività creative e la possibilità di co-progettare iniziative per il Bosco.

Riunioni di valutazione con il TG e i partner:

Sono stati organizzati incontri di chiusura con il **Team Giovani** e i partner del progetto per riflettere sull'andamento del processo. I giovani hanno sottolineato l'importanza della formazione ricevuta e l'impatto positivo della partecipazione, suggerendo di replicare il modello con nuovi progetti futuri.

Il monitoraggio del grado di soddisfazione ha confermato il successo delle attività proposte, con



un alto coinvolgimento emotivo e partecipativo da parte dei cittadini. Gli strumenti utilizzati hanno inoltre evidenziato l'importanza di integrare ulteriori momenti di dialogo e ascolto per migliorare la continuità del progetto.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

Durante il processo partecipativo **"Un Bosco in Comune"**, sono state implementate diverse attività di monitoraggio per valutare il progresso e l'impatto del progetto, suddivise in più ambiti.

1. Feedback della Comunità

Soddisfazione: Raccolta di opinioni tramite durante gli incontri e online, con un'analisi della percentuale di risposte positive relative all'organizzazione e alle attività svolte.

Percezioni sull'efficacia del progetto: Valutazione del numero di risposte, anche alle call to action, che indicano un impatto positivo percepito sul Bosco e sulla comunità.

Idee per miglioramenti: Analisi del numero di suggerimenti ricevuti dai partecipanti per ottimizzare le future attività del Bosco.

2. Monitoraggio della Partecipazione

Coinvolgimento della comunità: Numero totale di partecipanti attivi registrati durante gli eventi, i laboratori e le attività formative.

Contributi forniti: Quantificazione delle proposte presentate dai partecipanti, sia durante gli eventi pubblici che tramite i canali online.

Livello di partecipazione: Percentuale di partecipanti attivi rispetto al totale delle persone coinvolte nel processo.

4. Competenze Acquisite

Contributo nell'organizzazione: Valutazione del numero di attività organizzate direttamente dai



partecipanti, come eventi e laboratori.

5. Valutazione dell'Accessibilità

Gruppi vulnerabili: Percentuale di partecipanti appartenenti a categorie vulnerabili (ad esempio giovani disoccupati, persone con disabilità o altre fragilità sociali), per garantire un processo inclusivo.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Attività di Monitoraggio post processo:

1. Verifica delle proposte attuate:

Analisi dopo un anno, della **percentuale di proposte implementate** dal Comune tra quelle contenute nel Documento di Proposta Partecipata.

Monitoraggio dei tempi di realizzazione e confronto con le scadenze indicate nel documento.

2. Audit ambientale:

Valutazione dei nuovi interventi di gestione delle aree verdi realizzati nel Bosco.

Indicatori Utilizzati per la Valutazione

1. Proposte realizzate:

Percentuale di proposte attuate rispetto a quelle indicate nel Documento.

Tempi medi di realizzazione.

2. Utilizzo del Bosco:

Flusso di visitatori giornalieri/settimanali/mensili.

Tipologia di attività svolte (sportive, ricreative, culturali).



3. Partecipazione continuativa:

Numero di cittadini coinvolti in iniziative post-progetto.

Presenza attiva del TG e della rete permanente.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Circuiti Dinamici Aps

Legambiente Forlì-Cesena APS,

Teatro del Drago Soc. Coop. Soc. ONLUS,

Natura Magica APS

Comune di Gambettola

Consulta Giovanile per l'Ambiente

Numero e durata incontri:

N. 4 Tavoli di Negoziazione

Link ai verbali:

Link: https://www.comune.gambettola.fc.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=31523

Valutazioni critiche:

Il lavoro svolto dai **Tavoli di Negoziazione (TdN)** è stato generalmente positivo, contribuendo in maniera efficace al raggiungimento degli obiettivi del processo partecipativo. Tuttavia, sono emerse alcune criticità che hanno richiesto interventi di adattamento:

Presenza dei partner:

Difficoltà iniziale: Si è riscontrata una certa complessità nel garantire la partecipazione costante di tutti i partner agli incontri programmati. Questo ha talvolta limitato la continuità del confronto e la condivisione tempestiva delle decisioni.



Strategie adottate: Per superare questo ostacolo, sono state implementate modalità di partecipazione flessibili, come incontri online e aggiornamenti asincroni tramite strumenti digitali, che hanno migliorato l'accessibilità.

Comprensione del concetto di partecipazione e co-partecipazione:

Sfida iniziale: Non tutti i soggetti coinvolti avevano una chiara comprensione del significato di partecipazione e co-partecipazione. Questo ha richiesto un tempo aggiuntivo per allineare le aspettative e condividere una visione comune del processo.

Azioni intraprese: Durante i primi incontri, sono stati organizzati momenti formativi e di chiarimento per definire il ruolo dei partecipanti e gli obiettivi del percorso. Questo ha permesso di migliorare la consapevolezza e il coinvolgimento.

Collaborazione intersetoriale:

L'interazione tra soggetti con competenze e approcci differenti ha richiesto uno sforzo di mediazione e facilitazione. Sebbene questo abbia inizialmente rallentato alcune decisioni, ha contribuito a un arricchimento delle prospettive e a una maggiore qualità delle proposte.

Nonostante queste difficoltà, i **Tavoli di Negoziazione** si sono dimostrati strumenti efficaci per gestire il processo partecipativo e integrare i contributi di diversi attori. Le criticità affrontate nelle fasi iniziali hanno fornito spunti utili per migliorare l'organizzazione e la comunicazione all'interno del gruppo, garantendo un percorso partecipativo inclusivo e collaborativo.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE (compilare solo se costituito)

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Numero incontri:

Link ai verbali:



Valutazioni critiche:

7) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Obiettivi principali:

Sensibilizzare i cittadini sull'importanza del Bosco come risorsa comunitaria.

Incentivare la partecipazione attiva e informata della comunità.

Garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni durante tutto il processo.

Strumenti e azioni implementati:

Comunicazione digitale potenziata:

Pagine social dedicate: Sono stati attivati e regolarmente aggiornati profili su Facebook (Fb) e Instagram (IG) del progetto, utilizzati per:

- Promuovere eventi e attività in corso.
- Raccontare in modo dinamico il processo, con foto, video, storie e post accattivanti.
- Pubblicare aggiornamenti sugli esiti e materiali utili, come report intermedi e finali.

Coinvolgimento dei canali dei partner: I partner di progetto hanno diffuso i contenuti sui loro siti web, newsletter e social media, ampliando il bacino di utenza raggiunto.

Sito ufficiale del Comune: È stata creata una pagina dedicata sul sito comunale per informare in modo istituzionale e centralizzato, fornendo anche accesso ai materiali prodotti.

Materiale promozionale online e offline:



Sono stati progettati **flyer e locandine accattivanti**, realizzati con una grafica moderna e coinvolgente, che:

- sono stati distribuiti fisicamente in punti strategici del territorio (luoghi pubblici, negozi, centri di aggregazione);
- sono stati diffusi online attraverso social media e mailing list, raggiungendo un pubblico più vasto.

Collaborazione con uno storyteller influencer:

Lo **storyteller influencer Daniel Dotti** ha giocato un ruolo chiave nel narrare l'iniziativa attraverso i suoi canali social, raggiungendo i giovani e creando curiosità intorno agli eventi organizzati.

Strumenti partecipativi digitali:

Questionario online: Un questionario digitale è stato sviluppato per raccogliere opinioni e suggerimenti direttamente dai cittadini, incentivando il loro coinvolgimento attivo.

Coinvolgimento della stampa e delle comunità locali:

- Articoli informativi e comunicati stampa sono stati diffusi a livello locale per garantire una copertura mediatica costante.
- E' stata organizzata una conferenza stampa ad hoc sul progetto.
- Collaborazioni con associazioni e gruppi locali per rafforzare la rete di sensibilizzazione.

Produzione di materiali informativi dettagliati:

Verbali degli incontri e report intermedi/finali sono stati condivisi con i partecipanti e resi disponibili pubblicamente tramite il sito web comunale.

Sfide affrontate e soluzioni adottate:

- **Scarsa conoscenza del Bosco tra i cittadini:** È stato necessario un investimento maggiore nella narrazione, utilizzando contenuti visivi accattivanti, storytelling digitale e materiali distribuiti capillarmente.
- **Bassa partecipazione giovanile:** Le difficoltà legate all'assenza di università e al periodo estivo sono state affrontate con una comunicazione mirata sui social, il coinvolgimento di influencer e la promozione di eventi in orari più accessibili.



- **Distrazioni legate alle elezioni comunali:** La comunicazione si è focalizzata sui canali digitali, più diretti ed efficaci, evitando sovrapposizioni con i temi elettorali.

Risultati raggiunti:

Nonostante le difficoltà iniziali, le attività di comunicazione messe in campo hanno permesso di:

- Incrementare significativamente la conoscenza del progetto e del Bosco.
- Coinvolgere un pubblico eterogeneo, con un'attenzione particolare ai giovani e alle famiglie.
- Assicurare una comunicazione trasparente e accessibile a tutti i cittadini.

L'approccio integrato tra strumenti tradizionali e digitali, unito alla collaborazione con partner e influencer, si è dimostrato essenziale per il successo del percorso partecipativo.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	200
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	1000

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 12.12.2024, l'Ente responsabile della decisione ha preso atto dello svolgimento e della conclusione del processo partecipativo



realizzato e ha preso atto del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia della partecipazione.

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 12.12.2024, l'Ente responsabile della decisione ha preso atto dello svolgimento e della conclusione del processo partecipativo realizzato e ha preso atto del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia della partecipazione, recependone i contenuti, in quanto coerenti con gli obiettivi iniziali del progetto, ovvero creare e valorizzare uno spazio verde capace di coniugare sostenibilità ambientale, benessere collettivo e partecipazione comunitaria, in particolare con riferimento agli esiti declinati nelle linee guida che il Comune si impegna ad osservare per le future decisioni relative all'area.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo;



Risultati attesi e risultati conseguiti

Grado di efficacia del processo partecipativo

Il processo partecipativo si è rivelato complessivamente efficace, con un significativo grado di corrispondenza tra i risultati attesi e quelli conseguiti. Tuttavia, sono emerse alcune discrepanze e risultati inattesi che meritano attenzione.

1. Risultati attesi e confronto con i risultati conseguiti

Conoscenza approfondita del bosco urbano

Risultato atteso: Creazione di una solida base di informazioni per supportare la gestione e la conservazione del bosco urbano.

Risultato conseguito: Obiettivo pienamente raggiunto grazie ai contributi dalla comunità. La conoscenza generata ha fornito un supporto tangibile alla pianificazione sostenibile.

Analisi: Il processo ha superato le aspettative integrando dati qualitativi raccolti direttamente dai cittadini.

Coinvolgimento della comunità

Risultato atteso: Partecipazione significativa che contribuisca alla definizione di ruoli e valori per il bosco urbano.

Risultato conseguito: Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente, con un'ampia partecipazione da parte della comunità e la creazione di un dialogo costruttivo. Tuttavia, la partecipazione di gruppi vulnerabili è stata inferiore rispetto alle attese.

Analisi: Le difficoltà logistiche e comunicative potrebbero aver limitato l'inclusività.

Servizi ecosistemici avanzati

Risultato atteso: Progettazione di interventi per migliorare servizi ecosistemici come qualità dell'aria e assorbimento di CO₂.

Risultato conseguito: Obiettivo raggiunto parzialmente. Sono stati individuati interventi specifici soprattutto per quanto riguarda la manutenzione, ma l'implementazione è ancora in fase iniziale.

Analisi: I tempi di realizzazione degli interventi richiedono un monitoraggio continuo.

Promozione della cultura dell'ecologia civica

Risultato atteso: Empowerment della collettività, in particolare dei giovani, attraverso eventi e iniziative.

Risultato conseguito: Risultato pienamente conseguito con l'organizzazione di eventi pubblici di successo e un significativo coinvolgimento scolastico.



Analisi: L'ampia partecipazione e il feedback positivo indicano che questo obiettivo è stato oltrepassato.

Permanenza attiva nel tempo

Risultato atteso: Creazione di un nucleo autonomo per la gestione a lungo termine.

Risultato conseguito: Obiettivo parzialmente raggiunto con la formazione di un gruppo operativo, ma con necessità di ulteriori risorse per garantire continuità.

Analisi: La sostenibilità futura dipenderà dal supporto.

Accesso inclusivo

Risultato atteso: Garantire l'accesso al bosco urbano anche a gruppi vulnerabili.

Risultato conseguito: Parzialmente raggiunto.

Analisi: Le difficoltà emerse richiedono ulteriori azioni mirate e discussione.

Rafforzamento dei legami tra cittadini e istituzioni

Risultato atteso: Maggiore fiducia e corresponsabilità.

Risultato conseguito: Pieno raggiungimento, grazie ad un dialogo regolare tra cittadini e amministrazione.

Analisi: I legami sono stati consolidati anche attraverso canali di comunicazione digitali.

2. Obiettivi non attesi raggiunti

Coinvolgimento di partner esterni: Durante il processo, è stata stabilita una collaborazione con associazioni locali non inizialmente previsti, arricchendo ulteriormente le azioni intraprese.

Nuove proposte progettuali: Sono emerse idee innovative per lo sviluppo futuro del bosco urbano.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

L'esperienza condotta ha dimostrato che esistono ampi margini e prospettive di sviluppo per ulteriori processi partecipativi nel contesto di riferimento. I risultati positivi ottenuti, sia in termini di coinvolgimento della comunità che di impatti concreti sulle decisioni pubbliche, hanno evidenziato la validità di questo approccio come strumento per migliorare la governance locale e rafforzare il legame tra cittadini e istituzioni.



Il successo del processo partecipativo applicato alla gestione e pianificazione del bosco urbano suggerisce che questo modello potrebbe essere esteso a una gamma più ampia di temi, come la pianificazione urbana sostenibile, la gestione delle risorse ambientali o le strategie per affrontare il cambiamento climatico. Queste prospettive richiedono un rafforzamento dell'inclusività, in particolare per garantire la partecipazione di gruppi vulnerabili e una maggiore attenzione all'uso di strumenti innovativi, come piattaforme digitali che favoriscano il dialogo continuo e l'accesso facilitato.

Parallelamente, è emersa l'importanza di consolidare una rete stabile tra cittadini, amministrazioni e partner esterni, come associazioni e enti di ricerca, per garantire la sostenibilità dei processi partecipativi nel tempo.

I risultati raggiunti indicano chiaramente che i processi partecipativi possono diventare un elemento strutturale e strategico nella pianificazione e gestione delle politiche pubbliche. Ciò rappresenta un'opportunità per rendere il territorio più inclusivo, sostenibile e capace di rispondere ai bisogni della comunità in modo collaborativo e condiviso.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)
- Allegato contenente dati personali
- Ogni altro documento che si ritiene utile allegare

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. https://www.comune.gambettola.fc.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=31523
2. https://www.facebook.com/GambettolaGreenCommunity/?locale=it_IT
3. <https://www.instagram.com/gambettolagreencommunity/>